



*Una bellissima lettera ricevuta dai genitori di un bambino a cui era stato prescritto un antidepressivo per la cura dell'emigrania, che si erano rivolti al nostro Comitato per ricevere assistenza, e la risposta del nostro Portavoce nazionale Luca Poma*

Gentilissimi, leggendo le mail che ci siamo inviate, sicuramente Vi ricorderete di noi. Da allora non siamo più tornati in quel centro cefalea pediatrico dove avevano prescritto il Laroxyl (un potente antidepressivo, ndr) a nostro figlio Alessandro, e non gli abbiamo più dato nessuna medicina. Ebbene, dopo aver impostato delle correzioni nei nostri comportamenti come genitori, Alessandro è da un anno che non ha quei terribili attacchi di cefalea che duravano in maniera continuativa anche tre mesi! A volte il mal di testa ritorna, soprattutto la sera, ma è sopportabile e dura solo qualche ora. Insistiamo allora perché lui si distraga, si rilassi, etc. Se non fosse per Voi Alessandro sarebbe imbottito di Laroxyl esattamente da 14 mesi, e già siamo addolorati perché ha preso questa medicina fino a agosto 2009 (dopo abbiamo buttato tutto). Vi ricordiamo nelle nostre preghiere. Deus si ddu paghii, e Felice Santa Pasqua!!

*Giuseppe e Giuseppina*

Salve Giuseppe, salve Giuseppina. Mi ricordo benissimo di Voi, anche senza leggere le email. Sono molto, molto molto felice per come si sono messe le cose. Siete dei genitori davvero speciali, avete avuto il coraggio di mettervi in gioco e siete stati premiati. Persistete, e speriamo che la situazione possa ancora migliorare. Non esitate a rivolgervi ad un medico specialista se dovessero presentarsi problemi insormontabili, ma sceglietelo con cura, ricordandovi sempre che gli psicofarmaci sono solo un "tampone" che agisce sui sintomi e non curano nulla. La Vostra email mi ha riempito di gioia, la trasmetterò ai miei collaboratori, e la farò circolare: per noi è molto difficile, complicato e faticoso applicarci come volontari, fuori dal nostro orario di lavoro, ma lo facciamo con gioia e con piacere, semplicemente perché va fatto. Comunicazioni come la vostra danno senso al nostro impegno e ci confermano che la strada è quella giusta. Grazie per il sostegno che potrete dare a "Giù le Mani dai Bambini", ora ed in futuro.

Buona pausa Pasquale,

*Luca Poma*